

**PROTOCOLLO DI MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTI-
CONTAGIO
E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA COVID-19**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-TEOLO
Prot. 0005002 del 05/10/2021
(Uscita)

**“PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19”
Anno scolastico 2021/2022**

INTEGRAZIONE AL D.V.R. D'ISTITUTO

Misure operative e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2 secondo il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”

IL DATORE DI LAVORO	DS Dott.ssa CHIARA MARTIN	
L'R.S.P.P.	Arch. ERIKA TAMIOZZO	
Il M.C.	Dott.ssa ISABELLA MACCA'	
IL R.L.S.	Sig. MASSIMO BON	

Sommario

a) Premessa	7
b) Finalità e ambito di applicazione	7
c) Soggetti responsabili e informazione	7
d) Regole e principi generali	8
e) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	8
f) Modalità generali di accesso ai locali della scuola	9
Accesso agli edifici scolastici	9
Accesso personale scolastico	10
Accesso fornitori esterni e visitatori	12
Accesso studenti – indicazioni generali per tutti i plessi	14
Accesso studenti Scuola Secondaria di 1° grado di Bresseo	14
Accesso alunni - Scuola Primaria di San Biagio	15
Accesso alunni - Scuola Primaria di Teolo	15
Accesso alunni - Scuola Primaria di Tramonte	15
Accesso alunni - Scuola Primaria di Treponti	16
Accesso alunni - Scuola dell'Infanzia di Treponti	16
Accesso Docenti/Insegnanti e personale A.T.A.	17
g) Modalità di movimentazione e di permanenza all'interno dei locali scolastici e regole da rispettare durante l'attività didattica e l'uscita da scuola;	17
Ingresso ai locali	17
Attività didattiche	17
Prima ora; cambio d'ora	18
Ricreazione	18
Uscita da scuola	18
Uscita studenti Scuola Secondaria di 1° grado di Bresseo	19
Altre norme generali	19
h) Gestione degli spazi	19
Attività didattiche laboratoriali – canto e strumenti musicali	19
Palestra	20
Servizi igienici	21
Sala insegnanti	21
Mensa	21
Sezione dell'infanzia	22
Spazi comuni, distributori automatici	22
i) Organizzazione del lavoro	23
Integrazione per sezione dell'infanzia	24
j) Disposizioni per il personale insegnante ed educativo, per il personale amministrativo, per il personale ausiliario	24
Elementi comuni a tutto il personale	24
Personale insegnante ed educativo	24
Personale amministrativo	25
Personale ausiliario	25
k) Precauzioni igieniche personali	25
Materiale scolastico personale	25
Lavaggio e disinfezione delle mani	25
l) Mascherine, guanti e Dispositivi di Protezione individuale DPI e loro smaltimento	26

Personale insegnante	27
Personale educatore, insegnante di sostegno, personale pronto intervento	27
Personale ausiliario	27
Alunni/studenti	27
OSS e personale mensa	27
m) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti	28
La pulizia	28
La disinfezione.....	28
Smaltimento di mascherine e guanti monouso.....	29
n) Riunioni ed assemblee.....	29
o) Rapporti scuola-famiglia	30
p) Sorveglianza sanitaria e medico competente	30
q) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	32
Primo soccorso.....	32
Lotta antincendio.....	32
Evacuazione	32
Gestione dei sintomatici	33
r) Casi di fragilità	34
Alunni fragili.....	34
Lavoratori fragili.....	34
s) Informazione e formazione.....	34
Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36).....	34
Comunicazione.....	35
Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)	35
Cartellonistica e segnaletica	36
t) Commissione per l'applicazione del Protocollo.....	36
APPENDICE 1:	37
Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi.....	37
APPENDICE 2:	37
Istruzioni operative per i collaboratori scolastici	37
ALLEGATO 1:	39
Schema degli scenari.....	39
ALLEGATO 2	44
Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.....	44
Lavoratori (personale scolastico)	44
ALLEGATO 3	45
Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.....	45
Genitori	45
ALLEGATO 4	46
Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.....	46
personale esterno.....	46
ALLEGATO 5	47
Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner	47

PROTOCOLLO DI MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA COVID-19

“PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche e educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante “Sorveglianza sanitaria”;

VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di “*Sorveglianza sanitaria eccezionale*”, che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, “a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto”;

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19”, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “*Misure urgenti per la scuola*”;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 convertito in Legge 24 settembre 2021, n. 133 recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*” con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 122, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario* con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 convertito in Legge 16 settembre 2021, n. 126 recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante “Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19”;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

VISTA la circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il “*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*” del 6 aprile 2021;

VISTO il “*Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;

VISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante “*Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia*”;

VISTO il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”, approvato con decreto del ministro dell’istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2*”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici*”;

VISTO il Protocollo d’Intesa “*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021*”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

TENUTO CONTO dei contenuti e degli impegni inseriti nel “Patto per la scuola al centro del Paese”, sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell’istruzione, Patrizio

Bianchi;

CONSIDERATA la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

ACQUISITO il parere favorevole dell'RSPP d'Istituto;

ACQUISITO il parere favorevole del MC;

SENTITO il RLS;

EMANA

IL SEGUENTE

“PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19” Anno scolastico 2021/2022

INTEGRAZIONE AL D.V.R. D'ISTITUTO

Misure operative e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2 secondo il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”



a) Premessa

Richiamando gli obblighi dei lavoratori definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui la necessità di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, e di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”, si puntualizzano di seguito alcuni concetti generali rilevanti:

- ☑ la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- ☑ il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- ☑ Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite *droplet*, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona vicina. I *droplet* possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- ☑ **Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2: febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.**

b) Finalità e ambito di applicazione

Il presente *Protocollo* individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto Comprensivo di Teolo “Francesca Lazzarini”. tanto al personale scolastico quanto agli alunni, alle loro famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

Il *Protocollo* è adottato dal Dirigente scolastico in qualità di Datore di Lavoro (DL) previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente (MC) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che lo sottoscrivono e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021. **Ulteriori integrazioni potranno essere adottate a seguito del mutato scenario epidemiologico.**

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente *Protocollo* integra le responsabilità di cui all'art. 59 del D. Lgs 81/2008 per tutto il personale in servizio presso l'Istituto.

c) Soggetti responsabili e informazione

Il presente *Protocollo* è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola per la doverosa conoscenza dello stesso da parte del personale interno, degli alunni, delle famiglie e dei visitatori esterni.

È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nelle figure degli Addetti o del Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Il presente Protocollo VIENE ACCETTATO E SOTTOSCRITTO DAL GENITORE / ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE utilizzando l'apposita autodichiarazione di cui all'Allegato 3 Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 Genitori.

d) Regole e principi generali

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- indossare la mascherina tranne nei casi specificamente previsti nel presente **Protocollo**;
- mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver buttato il fazzoletto.
- lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima e dopo aver assunto cibo.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e il personale in genere sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni 50 minuti e per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

e) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

Ogni persona (lavoratore o alunno) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione. **L'Istituto, oltre ad altre misure di prevenzione in ordine alla rilevazione della temperatura corporea si riserva di richiedere a tutto il personale o alle famiglie degli studenti minorenni un'autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non essere stato sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, di non avere né avere avuto febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria, così come indicato all'Allegato 2 Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 Lavoratori (personale scolastico) e all'Allegato 3 Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 Genitori.**

f) Modalità generali di accesso ai locali della scuola

Accesso agli edifici scolastici

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture dell'Istituto Comprensivo di Teolo deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 ad eccezione degli alunni e dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (*cf. art. 1 commi 2 e 3 Decreto Legislativo 10 settembre 2021 n. 122 – per il certificato di esenzione cf. nota Ministero della Salute del 04/08/2021*).

Per le modalità di verifica del certificato si rimanda a quanto riportato successivamente (*Accesso personale scolastico*).

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è inoltre vietato a chiunque:

- presenti febbre oltre 37,5°C o altri sintomi riconducibili al COVID-19 (negli ultimi tre giorni). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale 800462340.
- abbia avuto contatti stretti (come da definizione del Ministero della Sanità) con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali (negli ultimi 7 giorni per i vaccinati; negli ultimi 10 giorni per i non vaccinati, ma muniti di tampone negativo; negli ultimi 14 giorni in mancanza di documentazione specifica) (*cf. Ministero della Salute, Circolare n. 36254 del 11/08/2021*).

Il ritorno a scuola di alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Tutto il personale in servizio e gli alunni, salvo i casi previsti per legge, hanno l'obbligo di indossare la mascherina dal momento dell'ingresso nel plesso scolastico.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia anche se hanno compiuto 6 anni (*cf. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4*), nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Gli alunni dalla Scuola Primaria in su, anche se non hanno compiuto 6 anni (*cf. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4*), **dovranno indossare la mascherina di tipo chirurgico** così come indicato nel *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione “Piano Scuola 2021-2022” del 27-07-2021*.

Le mascherine chirurgiche saranno fornite agli studenti dalla scuola durante tutto l'anno scolastico.

Nel caso in cui l'alunno si presentasse a scuola con mascherina di comunità (in stoffa), sarà cura del personale scolastico provvedere alla sostituzione della stessa con una di tipo chirurgico.

Come stabilito dal D.L. 6 agosto 2021 n. 111 è possibile la deroga alle disposizioni relative all'obbligo della mascherina per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Gli alunni che presentassero una temperatura corporea, rilevata agli ingressi, superiore ai 37,5°C saranno accompagnati dal personale scolastico in apposito locale o zona dedicata in attesa che l'esercente la responsabilità genitoriale o altro soggetto delegato provvedano al loro prelievo per l'accompagnamento alla dimora.

Al personale in servizio che presentasse una temperatura corporea, rivelata agli ingressi, superiore ai 37,5° C non sarà permesso l'accesso anche temporaneo all'edificio e il personale scolastico informerà tempestivamente l'ufficio personale al fine di provvedere alle sostituzioni.

Accesso personale scolastico

Personale scolastico

Tutto il personale docente e non docente deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID -19 (Green pass) (Cfr. art. 9-ter c. 1 D.L. 06-08-2021 n.111 e punto 4 nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 13 agosto 2021).

Lavoratori con certificazione di esenzione

Sono esclusi dall'obbligo del Green pass i lavoratori con Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 (Cfr. art. 9-ter c. 3 D.L. 06-08-2021 n.111 e Circolare del Ministero della Salute 0035309-04/08/2021 e Circolare n. 82047_1 del 05/08/2021).

Le certificazioni di esenzione dovranno contenere: (cfr. nota Ministero della Salute del 04/08/2021).

- i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- la dicitura: “soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105;
- la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura “certificazione valida fino al _____” (indicare la data, al massimo fino al 30 settembre 2021);
- Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

Le certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.

Facendo seguito alle circolari prot. n° 35309-04/08/2021-DGPRE e prot. n° 35444-05/08/2021-DGPRE, la validità e la possibilità di rilascio delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 di cui alle predette circolari, per gli usi previsti dalla normativa vigente, è prorogata sino

al 30 novembre 2021.

L'Istituto, sentito il Medico Competente, al fine di garantire un'azione di tipo preventivo nei confronti del personale che non può vaccinarsi per motivi di salute sulla base di idonea certificazione medica (cfr. Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021, avente ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19") (Cfr. MIUR nota 900 del 18/08/2021) e che pertanto si trova con maggiore rischio per la diffusione dell'epidemia all'interno delle istituzioni scolastiche, prevede di coprire i costi per i tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico.

Lavoratori fragili

I lavoratori fragili (vedasi anche lettera r) *Casi di fragilità* del presente Protocollo) con attestante certificazione di rischio sono in lavoro agile fino al 31 ottobre 2021 (Cfr. D.L. 23/07/2021 n. 105).

Durata di validità e modalità di controllo del green pass

Il Green pass è rilasciato secondo lo schema sotto riportato (*allegato B DPCM 17 giugno 2021 e punto 4 nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 13 agosto 2021*) e ha una scadenza (cfr. *Legge 16 settembre 2021, n. 126 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche e Legge 24 settembre 2021, n. 133 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*).

	Tipo di condizione di rilascio	Inizio della validità	Scadenza
Per chi si vaccina	aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose	dal 15 giorno* successivo alla somministrazione *dal 15 ottobre a partire dal giorno successivo alla somministrazione	al richiamo / seconda dose (richiamo entro 42 gg per Moderna e Pfizer; entro 84 gg per Astrazeneca)
	aver completato il ciclo vaccinale	dal giorno successivo alla somministrazione	prorogata a 12 mesi
Per chi esegue tamponi	essere risultati negativi a un tampone molecolare	qualche ora dopo aver effettuato il tampone negativo	prorogata a 72 ore (L. 133/2021)
	essere risultati negativi a un tampone rapido / salivare	qualche ora dopo aver effettuato il tampone negativo	48 ore
Per chi è guarito dal COVID-19	essere guariti da COVID-19 e terminato l'isolamento	dal giorno successivo alla guarigione	6 mesi la certificazione cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, il cittadino sia positivo al SARS-CoV-2
	essere guariti da COVID-19, terminato l'isolamento e aver effettuato la prima dose vaccinale entro l'anno (a partire dalla data del tampone molecolare positivo)	dal giorno successivo alla somministrazione	prorogata a 12 mesi

Il Dirigente Scolastico è tenuto a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al possesso e all'esibizione da parte del personale scolastico della certificazione verde COVID-19.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con Piattaforma nazionale -DGC e sono state delegate formalmente al seguente personale scolastico che procederà alla verificherà attraverso l'apposita App su dispositivo mobile.

Tale controllo sarà effettuato all'ingresso del personale scolastico all'ingresso della scuola per il personale esterno e mediante Piattaforma nazionale digital green certificate (Pndgc) per il controllo tramite il sistema SIDI.

Il delegato provvederà alla compilazione registro contenente la cronologia delle verifiche

L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma.

<i>Personale formalmente delegato alla verifica del Green pass (durante l'arco dell'anno scolastico sono possibili ulteriori deleghe)</i>
Acciarito Elisabetta
Baldan Albina
Basso Kety
Bon Massimo
Calista Chiara
Cattaneo Valerié
Desisto Eliana
Fasolato Filippo
Franchin Ferdinando
Mutta Debora
Silvestrin Jonathan
Vigato Chiara
Barbieri Vera
Tamiozzo Erika

Accesso fornitori esterni e visitatori

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture dell'Istituto scolastico, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19, ad esclusione degli alunni. (cfr. art. 1 commi 2 e 3 Decreto Legislativo 10 settembre 2021 - art. 9-ter c. 1 D.L. 06-08-2021 n.111 e punto 4 nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 13 agosto 2021).

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico.

È istituito e tenuto presso l'atrio delle sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, della data di accesso.

L'accesso autorizzato dei fornitori esterni e dei visitatori è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione dell'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, già predisposta dalla scuola e pubblicata sul sito (***Allegato 4 Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 personale esterno***). L'autodichiarazione sarà compilata e inviata in segreteria all'indirizzo PDIC86800X@istruzione.it con oggetto "Autodichiarazione ingresso esterni". In via residuale potrà essere compilata in cartaceo prima di entrare nell'edificio utilizzando la penna propria. In caso non si disponga della propria penna è obbligatorio disinfettare le mani prima di utilizzare quella messa a disposizione dalla scuola.

Il personale scolastico incaricato può procedere al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo di rilevazione senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente e riportate nell'Informativa appositamente predisposta e in visione sul Sito della scuola.

È comunque obbligatorio, in via ordinaria:

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il loro datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Il principio informatore è la limitazione allo stretto necessario degli accessi di persone esterne alla scuola, soprattutto nei momenti di svolgimento delle attività didattiche.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Accesso studenti – indicazioni generali per tutti i plessi

Il rientro a scuola dopo malattia è regolato da apposita Circolare del Dirigente scolastico pubblicata sul Registro Elettronico. Tale documento stabilisce le casistiche di assenza e le modalità di giustificazione.

Accesso studenti Scuola Secondaria di 1° grado di Bresseo

Per gli studenti l'accesso all'edificio scolastico è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (vedasi orario scolastico pubblicato sul sito della scuola) e avviene dal cancello posto sul lato prospiciente il parcheggio individuato mediante apposita segnaletica. Gli studenti successivamente dovranno incanalarsi ordinatamente, evitando assembramenti, nelle corsie di delimitazione che conducono all'ingresso assegnato alla loro classe di appartenenza. **È fatto assoluto divieto di utilizzare un ingresso diverso da quello assegnato.** In corrispondenza di ciascun ingresso, in area appositamente individuata, il personale scolastico incaricato potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea. Gli studenti dovranno disporsi in maniera ordinata agevolando il celere svolgimento delle operazioni.

Suddivisione ingressi, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico:

- gli alunni delle classi 3A-3B-3C-3D che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico** entrano dal cancello carraio lato parcheggio e si dirigono verso la porta laterale di emergenza ove saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea con termoscanner dal personale scolastico. Successivamente si dirigono nel cortile disponendosi in modo ordinato e distanziato nelle aree individuate da apposito contrassegno indicante la propria classe; in caso di maltempo gli stessi alunni accedono direttamente in atrio disponendosi in modo ordinato e distanziato nelle aree individuate da apposito contrassegno indicante la propria classe. Il docente della prima ora accompagnerà la classe terza assegnata al piano primo evitando che si creino assembramenti.
- gli alunni delle classi 3A-3B-3C-3D che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico** entrano dal cancello carraio lato parcheggio e accedono direttamente nel cortile disponendosi in modo ordinato e distanziato nelle aree individuate da apposito contrassegno indicante la propria classe; in caso di maltempo gli stessi alunni accedono direttamente in atrio disponendosi in modo ordinato e distanziato nelle aree individuate da apposito contrassegno indicante la propria classe. Il docente della prima ora accompagnerà la classe terza assegnata al piano primo evitando che si creino assembramenti.
- gli alunni delle classi 1° e 2° che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico** entrano dal cancello carraio lato parcheggio, proseguono in modo ordinato e distanziato in direzione dell'ingresso principale della scuola ove saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea con termoscanner dal personale scolastico. Da qui accederanno direttamente alla propria classe dove li attenderà il docente della prima ora. L'insegnante avrà cura di controllare che tutti gli alunni non creino assembramenti.
- gli alunni delle classi 1° e 2° che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico** entrano dal cancello carraio lato parcheggio e accedono direttamente nel cortile disponendosi in modo ordinato e distanziato. Da qui accederanno direttamente alla propria classe dove li attenderà il docente della prima ora. L'insegnante avrà cura di controllare che tutti gli alunni non creino assembramenti.

Accesso alunni - Scuola Primaria di San Biagio

Per gli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (vedasi orario scolastico pubblicato sul sito della scuola) e avviene dal cancello principale dell'edificio. Gli alunni successivamente dovranno incanalarsi ordinatamente, evitando assembramenti, nelle corsie di delimitazione che conducono all'ingresso assegnato alla loro classe di appartenenza, come sotto riportato. **È fatto assoluto divieto di utilizzare un ingresso diverso da quello assegnato.** In corrispondenza di ciascun ingresso, in area appositamente individuata, il personale scolastico incaricato potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea. Gli alunni dovranno disporsi in maniera ordinata agevolando il celere svolgimento delle operazioni.

Suddivisione ingressi, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico:

- Le classi 1^a e 3^a dal cancello principale si devono dirigere verso la porta d'ingresso al lato nord dell'edificio;
- Le classi 2^a, 4^a, 5^a dal cancello principale si devono dirigere verso la porta principale d'ingresso al lato sud dell'edificio.

Gli alunni troveranno l'insegnante ad aspettarli e verranno accompagnati in classe.

Accesso alunni - Scuola Primaria di Teolo

Per gli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (vedasi calendario pubblicato sul sito della scuola) e avviene dal cancello carraio principale. Gli alunni successivamente dovranno incanalarsi ordinatamente, evitando assembramenti, nelle corsie di delimitazione che conducono all'ingresso assegnato alla loro classe di appartenenza, come sotto riportato. **È fatto assoluto divieto di utilizzare un ingresso diverso da quello assegnato.** In corrispondenza di ciascun ingresso, in area appositamente individuata, il personale scolastico incaricato potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea. Gli alunni dovranno disporsi in maniera ordinata agevolando il celere svolgimento delle operazioni.

Suddivisione ingressi, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico:

- Le classi 5A, 3A e 2A dal cancello principale si devono dirigere verso la scala di emergenza (anche l'uscita è prevista dal cancello carraio).
- Le classi 4A e 1A dal cancello principale si devono dirigere verso la porta principale (mentre l'uscita è prevista dal cancello pedonale).

Gli alunni troveranno l'insegnante ad aspettarli e verranno accompagnati in classe.

Accesso alunni - Scuola Primaria di Tramonte

Per gli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (vedasi calendario pubblicato sul sito della scuola) e avviene sia dal cancello carraio, sia dal cancello pedonale. Gli alunni successivamente dovranno incanalarsi ordinatamente, evitando assembramenti, nelle corsie di delimitazione che conducono all'ingresso assegnato alla loro classe di appartenenza, come sotto riportato. **È fatto assoluto divieto di utilizzare un ingresso diverso da quello assegnato.** In corrispondenza di ciascun ingresso, in area appositamente individuata, il personale scolastico incaricato potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea. Gli alunni dovranno disporsi in maniera ordinata agevolando il celere svolgimento delle operazioni.

Suddivisione ingressi, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico:

- Le classi 2^a e 4^a entrano dal cancello carrabile; gli alunni devono percorrere il cortile lato destro e accedere dalla porta laterale.

- ☑ Le classi 1^a, 3^a e 5^a entrano dal cancello pedonale; gli alunni devono dirigersi verso la porta principale dell'atrio.

Gli alunni troveranno l'insegnante ad aspettarli e verranno accompagnati in classe.

Accesso alunni - Scuola Primaria di Treponti

Per gli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (vedasi calendario pubblicato sul sito della scuola) e avviene dal cancello principale.

Gli alunni successivamente dovranno incanalarsi ordinatamente, evitando assembramenti, nelle corsie di delimitazione che conducono all'ingresso assegnato alla loro classe di appartenenza, come sotto riportato. **È fatto assoluto divieto di utilizzare un ingresso diverso da quello assegnato.** In corrispondenza di ciascun ingresso, in area appositamente individuata, il personale scolastico incaricato potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea. Gli alunni dovranno disporsi in maniera ordinata agevolando il celere svolgimento delle operazioni.

Suddivisione ingressi, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico:

- ☑ Le classi 2^a e 3^a dal cancello principale, si dirigono a sinistra e stazionano nell'area individuata con apposito cartello. L'ingresso all'edificio avviene dalla scala di sicurezza.
- ☑ La classe 4^e dal cancello principale, si dirige all'area individuata di fronte all'ingresso ed accede all'edificio mediante la rampa collocata sul lato est.
- ☑ Le classi 1^a e 5^a dal cancello principale, si dirigono a sinistra e stazionano nell'area individuata con apposito cartello. L'ingresso all'edificio avviene dalla porta principale.

Gli alunni troveranno l'insegnante ad aspettarli e verranno accompagnati in classe.

Accesso alunni - Scuola dell'Infanzia di Treponti

Si raccomanda alle famiglie di rispettare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37.5°C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Giornalmente, comunque, la scuola provvederà ad ogni accesso alla rilevazione della temperatura corporea utilizzando un termometro ad infrarossi / termoscanner, come previsto ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37.5°C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali.

Non saranno accolti a scuola alunni con febbre superiore a 37.5°C o in presenza di sintomi da infezione respiratoria o che abbiano avuto febbre superiore a 37.5°C o sintomi da infezione respiratoria nei 3 giorni precedenti l'ingresso a scuola.

L'accesso alla Scuola d'infanzia di Treponti da parte dei genitori in entrata, avviene dalle 8.00 alle 9.00, dal cancello principale dirigendosi verso il cancello del giardino ove si devono fermare. Il bambino sarà consegnato al collaboratore scolastico che li porterà all'aula di appartenenza. Per l'uscita i genitori entrano in cortile e attendono davanti alla porta d'ingresso principale all'edificio Infanzia ove il collaboratore scolastico consegnerà loro i bambini nella fascia oraria stabilita (vedasi orario scolastico pubblicato sul sito).

Per lo scambio di altre informazioni verranno privilegiate le comunicazioni via email o telefoniche, previo appuntamento.

Accesso Docenti/Insegnanti e personale A.T.A.

I Docenti/Insegnanti e il Personale ATA potranno accedere all'interno dell'edificio scolastico dall'ingresso principale utilizzando una corsia preferenziale.

I Docenti e il Personale A.T.A., ai quali l'Istituto fornisce le mascherine chirurgiche monouso, dovranno indossarne una pulita e sostituita quotidianamente ed averne una di scorta. Successivamente i Docenti dovranno raggiungere direttamente l'aula dove è previsto lo svolgimento della lezione, secondo il proprio orario di servizio e secondo le previsioni della regolamentazione pattizia.

g) Modalità di movimentazione e di permanenza all'interno dei locali scolastici e regole da rispettare durante l'attività didattica e l'uscita da scuola;

Ingresso ai locali

Gli studenti/alunni entrati nell'edificio scolastico dovranno seguire i Docenti assegnati **evitando anche in questo caso di provocare assembramenti.**

L'accesso ai piani superiori, negli edifici scolastici ove sono presenti collegamenti verticali, è consentito solo utilizzando le scale assegnate riconoscibili da opportuna segnaletica.

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su provvedimento del Dirigente scolastico.

La configurazione di ciascuna aula prevede la disposizione dei banchi e degli altri arredi secondo un layout nel rispetto delle misure di distanziamento previste dai documenti tecnici citati in premessa al presente **Protocollo. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza delle gambe. È fatto assoluto divieto a chiunque di modificare la configurazione degli arredi d'aula.**

Una volta raggiunta la classe gli alunni/studenti prima di entrare dovranno:

- mettere la propria giacca in un sacchetto (fornito dall'Istituto o in caso di mancanza portato da casa) pulito con il proprio nome, che verrà appeso sul proprio appendiabiti segnalato con etichetta/badge fuori dalla classe;
- lo zaino verrà posato/appeso nell'apposito spazio segnalato con etichetta/badge fuori dall'aula;
- prendere il materiale per lo svolgimento delle prime ore di lezione (prima dell'intervallo);
- prendere la merenda.

Attività didattiche

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Anche durante le attività didattiche che si dovessero eventualmente svolgere in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni (salvo nei casi consentiti dal presente **Protocollo**); è consentito all'insegnante di sostegno restare permanentemente (qualora necessario avuto riguardo alla disabilità dello studente) accanto allo studente con disabilità indossando i DPI previsti dal caso.

Prima ora; cambio d'ora

Prima di accedere all'aula, gli alunni devono depositare gli zaini ed eventuali strumenti musicali/ cartelline/sacche negli attaccapanni e negli spazi esterni delimitati con apposita segnaletica/nominativo. Questi oggetti non devono assolutamente occupare le corsie d'esodo lungo i corridoi e nemmeno quelle in aula tra le file di banchi. Gli indumenti dovranno essere riposti nella sacca personale fornita dalla scuola. **È fatto divieto di sovrapporre indumenti di alunni diversi sugli attaccapanni.**

Già dalla prima ora all'ingresso in aula, gli alunni dovranno portare esclusivamente il materiale didattico occorrente allo svolgimento delle prime ore di lezione fino all'intervallo.

Successivamente al termine della ricreazione, in modo ordinato e senza creare assembramenti, sarà possibile effettuare il cambio del materiale didattico, riponendo negli zaini ciò che non è più necessario, e portando in aula quello che serve allo svolgimento delle ultime ore di scuola.

Ricreazione

La ricreazione prevede un momento di merenda ovvero di consumazione di cibo e bevande entro la scuola e un momento successivo di pausa. Di norma quest'ultimo deve avvenire all'esterno degli edifici, compatibilmente con le condizioni ambientali che saranno valutate quotidianamente dalla Dirigenza o da delegati. Il rientro nelle aule al termine del momento di pausa svolto all'esterno avverrà ordinatamente, senza creare assembramenti.

In caso di maltempo tutta la ricreazione si svolgerà in aula dove, nel rispetto del principio del distanziamento fisico, gli alunni potranno consumare cibi e bevande.

In ogni caso vale il principio di svolgere la ricreazione in maniera ordinata a partire dal suono della campanella e attendendo che il Docente in aula ne autorizzi l'inizio valutate le condizioni anche particolari.

Durante il consumo della merenda in classe le finestre delle aule dovranno rimanere aperte per favorire una costante areazione.

Si richiama l'importanza di igienizzare le mani prima di toccare cibi e bevande.

Per limitare l'assembramento all'esterno la ricreazione può avvenire in momenti diversi della mattina.

Uscita da scuola

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico e indossare la mascherina.

È vietato alzarsi dal proprio posto prima del suono della campanella.

Al termine delle lezioni, al suono della campanella, tutti gli alunni, ricevendone autorizzazione dal Docente, provvedono a:

- abbandonare la propria postazione lasciando il banco in perfetto ordine (non lasciare alcun effetto personale, tantomeno sul ripiano sottobanco, e conferire i rifiuti negli appositi contenitori);
- uscire ordinatamente dall'aula;
- prelevare negli apposti spazi posti al fuori dell'aula;
- uscire dall'edificio usando celermente gli stessi percorsi utilizzati per l'ingresso a scuola senza creare assembramenti. Durante le operazioni di uscita da scuola non è ammesso sostare per alcun motivo nei percorsi.

Per i plessi di San Biagio, Tramonte, Teolo, Treponti le modalità di uscita sono medesime di

quelle d'ingresso, ma in direzione opposta.

Uscita studenti Scuola Secondaria di 1° grado di Bresseo

Le uscite sono distinte per orario.

Classi con uscita alle ore 13.00

- ☑ Gli alunni della **classe 1A** posta al piano terra, escono in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).
- ☑ Gli alunni della **classe 2A** posta al piano terra, escono dalla porta principale della scuola, proseguono a sinistra in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).
- ☑ Gli alunni della **classe 3A** posta al piano primo, escono utilizzando la scala interna, proseguono per l'atrio in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).
- ☑ Gli alunni della **classe 3B** posta al piano primo, escono utilizzando la scala esterna, proseguono per il cortile della palestra in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).

Classi con uscita alle ore 14.00

- ☑ Per primi escono gli alunni delle classi **1B-2C** e poi gli alunni delle classi **1D-1C** (classi al piano terra); passano per l'atrio ed escono in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).
- ☑ Gli alunni della **classe 3D** posta al piano primo, escono utilizzando la scala interna, proseguono per l'atrio in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).
- ☑ Gli alunni della **classe 3C** posta al piano primo, escono utilizzando la scala esterna, proseguono per il cortile della palestra in direzione del cancello carraio a sud (parcheeggio).

Altre norme generali

Vige un generale divieto di accesso, da parte degli alunni, in qualsiasi locale degli edifici scolastici diverso dalla propria aula didattica, dai laboratori didattici, dai servizi igienici, dagli uffici.

Vige un generale divieto di accesso, da parte dei Docenti, in qualsiasi locale diverso dalle aule delle classi (secondo il proprio orario di servizio), dai laboratori didattici, dai servizi igienici, dagli uffici, dalle sale insegnanti, biblioteca e dal laboratorio informatica insegnanti.

Tutte le attività didattiche e valutative svolte in presenza sono informate al principio della limitazione nell'uso di oggetti, materiali didattici e quant'altro possa potenzialmente provocare per contatto la diffusione del virus. Pertanto il Dirigente Scolastico nell'organizzazione di dettaglio delle attività didattiche d'aula, sentito il Collegio Docenti, impartirà disposizioni mirate alla realizzazione di tale principio.

h) Gestione degli spazi

Attività didattiche laboratoriali – canto e strumenti musicali

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro (ad es. sistemare il materiale), al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico (ad es. la pulizia spetta al personale scolastico).

Non è consentito il canto e l'utilizzo di strumenti musicali a fiato al chiuso, mentre sarà possibile all'aperto con una distanza interpersonale non inferiore ai 2 metri.

Gli alunni dovranno utilizzare esclusivamente il proprio strumento musicale.

È vietato scambiare il proprio materiale strumento musicale.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. **Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.**

Secondo quanto stabilito nel Piano scuola 2021-2022 lo svolgimento delle attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie è differenziato a seconda della zona, secondo lo schema riportato in tabella.

Le attività di gruppo saranno possibili senza che via sia contatto fisico tra le persone garantendo il distanziamento fisico di 2 metri.

Attività/Zone	Zona bianca	Zona gialla/arancione
All'aperto	sono praticabili anche i giochi di gruppo Uso non obbligatorio della mascherina	è bene privilegiare le attività individuali. Uso non obbligatorio della mascherina
In palestra	è bene privilegiare le attività individuali deve essere garantita adeguata aerazione della palestra	solo attività individuali deve essere garantita adeguata aerazione della palestra
Utilizzo degli spazi da parte di soggetti esterni	SI - con adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso	NO - Opportuno sospendere

* Individuale = senza contatto fisico tra le persone.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

All'interno degli spogliatoi gli alunni dovranno permanentemente indossare la mascherina.

È importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi. Per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno. Nel programmare eventuali giochi di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

Nella organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni andranno privilegiate soluzioni che evitino la parcellizzazione oraria dell'uso delle palestre.

Nel caso di uso di palestre da parte di più Enti sarà necessario formalizzare l'uso promiscuo con apposita scrittura che disciplini:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);

- ☑ l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- ☑ i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- ☑ le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- ☑ la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- ☑ la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Servizi igienici

La pulizia dei servizi igienici deve essere svolta con particolare attenzione e frequenza (vedasi paragrafo relativo) da parte del personale ausiliario su tutte le superfici orizzontali e verticali e in tutti gli accessori, comprese le rubinetterie. Le operazioni di pulizia potranno essere registrate su modulo con apposizione della firma dell'operatore.

Le finestre dei servizi igienici devono restare sempre aperte o, se inesistenti, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in azione per tutto il tempo di apertura degli edifici.

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non si può sostare presso i spazi antistanti in numero superiore alla capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e disinfettando le mani prima di entrare in bagno. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine, e prima di uscire lava nuovamente le mani con acqua e sapone.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante.

Sala insegnanti

Le sale insegnanti possono essere regolarmente utilizzate, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che le occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. All'esterno di ciascuna sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica monouso, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol). Si raccomanda inoltre di evitare l'uso promiscuo di materiali (libri, quaderni ecc.) o comunque di usare guanti e/o igienizzare le mani nel caso di uso di materiale promiscuo. Nelle sale insegnati saranno messi a disposizione dei Docenti dispenser-gel per l'igienizzazione delle mani.

Mensa

Usufruiscono del servizio mensa i plessi di Teolo, Tramonte, Treponti.

È prevista la consumazione dei pasti in aula per i plessi di Tramonte e Treponti; mentre per Teolo rimane attivo il servizio in refettorio.

I locali adibiti a mensa sono stati opportunamente attrezzati con segnaletica per evitare situazioni di assembramento. **Il corretto posizionamento dei tavoli è indicato da opportuna segnaletica. È fatto assoluto divieto a chiunque di modificare la configurazione degli arredi della mensa.**

Con il Settore Servizi Scolastici del Comune di Teolo, che gestisce il servizio della mensa scolastica, verrà sottoscritto apposito protocollo / integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI in cui saranno definiti gli aspetti relativi alle modalità e tempi di accesso al locale mensa, al distanziamento dei commensali e alle norme comportamentali da rispettare durante la pausa pranzo (sarà allegato il protocollo relativo al servizio mensa).

L'organizzazione del servizio mensa deve tenere conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la scuola dell'infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 metro di distanziamento tra i bambini).

Regole comportamentali da seguire:

- uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- pulizia e disinfezione delle mani prima e dopo il pasto;
- disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- arieggiamento del locale;
- posizioni fisse dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento dei commensali.

Il personale esterno all'Amministrazione scolastica presente in mensa deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico. Inoltre deve indossare i DPI previsti alla lettera l) Mascherine, guanti e Dispositivi di Protezione individuale DPI e loro smaltimento del presente Protocollo.

Sezione dell'infanzia

Gli spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola sono suddivisi, con segnaletica mobile, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

È vietato portare giochi, alimenti o altri oggetti da casa.

Saranno utilizzati preferibilmente giochi e oggetti in dotazione dell'Istituto facilmente lavabili. Il materiale ludico e i complementi di arredo difficili da pulire e disinfettare saranno eliminati.

Sarà ridotto il materiale ludico a cui il bambino possa accedere in autonomia e la messa a disposizione del solo materiale utile al gioco/attività del momento.

Tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni di gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, saranno ad uso di un singolo "gruppo" di bambini; nel caso in cui siano usati da più "gruppi" di bambini sarà effettuata la disinfezione prima dello scambio.

Nel caso dei bambini più piccoli, sarà favorita una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.

Spazi comuni, distributori automatici

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la biblioteca, ecc.):

- non è vietato, ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- ☑ che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- ☑ che il numero dei partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- ☑ che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- ☑ che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ☑ che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo che garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo del distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

L'utilizzo di distributori automatici di bevande è consentito solo al personale docente e ATA.

È necessario:

- ☑ garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- ☑ limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- ☑ stendere una linea segnatrice rossa, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

i) Organizzazione del lavoro

Sarà favorita un'organizzazione che mantenga, per quanto possibile, la stabilità dei gruppi; **in particolare per la scuola dell'infanzia** i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; evitando sovrapposizioni ed intersezioni. In considerazione della necessità di favorire, per quanto possibile, il distanziamento interpersonale compatibilmente all'età e al grado di autonomia, è stata organizzata una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate (evitare per quanto possibile attività che coinvolgono più classi).

Saranno favorite il più possibile le attività all'aperto.

È stato individuato, per plesso, un referente per la prevenzione e il controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19: il **Referente scolastico per COVID-19** ed un suo sostituto.

Plesso	Nominativo Referente	Nominativo sostituto
Bresseo – Scuola sec. 1°	Barbieri Vera	Tamiozzo Erika
San Biagio - Primaria	Vendramin Antonella	Bertolini Giovanna
Teolo - Primaria	Martin Cristina	Cosentino Raffaella
Tramonte - Primaria	Varetto Nadia	Bernardinello Anna
Treponti - Infanzia	Bollato Paola	Rosanò Lina
Treponti - Primaria	Barbiero Dilva	Sasso Marcella

Integrazione per sezione dell'infanzia

I gruppi devono considerarsi come unità epidemiologiche e devono preferibilmente essere formati da bambini che appartengano al minor numero possibile di gruppi di familiari.

Vista la difficoltà di applicare, soprattutto per quanto riguarda le fasce di età 0-6 anni, il mantenimento della distanza interpersonale tra personale educativo e bambini, e tra bambini stessi, l'attività ricreativa ed educativa sarà organizzata prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi di bambini al fine di promuovere il distanziamento interpersonale.

La composizione dei gruppi di bambini sarà stabile nel tempo mantenendo, inoltre, per quanto possibile lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di bambini.

Le attività saranno organizzate in modo da evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini (evitare attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sia più limitato possibile il numero dei "contatti stretti", facilitando le conseguenti attività di ricerca e monitoraggio e limitando la possibilità di casi secondari.

L'utilizzo degli spazi comuni (es. servizi igienici) sarà organizzato per turni in funzione della numerosità e delle dimensioni degli ambienti.

Non saranno effettuate attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audio visuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori o tutori.

j) Disposizioni per il personale insegnante ed educativo, per il personale amministrativo, per il personale ausiliario

Elementi comuni a tutto il personale

- uso della mascherina chirurgica monouso salvo quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS- CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID 19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Personale insegnante ed educativo

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

Personale amministrativo

- ☑ evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Personale ausiliario

- ☑ verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- ☑ vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- ☑ effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.

k) Precauzioni igieniche personali

Materiale scolastico personale

I Docenti devono curare le attività didattiche d'aula limitando allo stretto necessario l'uso da parte degli alunni di oggetti (es. libri, quaderni, sussidi vari).

Gli alunni potranno portare a scuola solo gli oggetti richiesti dagli insegnanti.

È fatto assoluto divieto di introdurre a scuola qualsiasi tipo di materiale eccedente a quanto stabilito dai Docenti per le attività didattiche.

È vietato scambiare il proprio materiale personale.

I Docenti che devono manipolare gli oggetti degli alunni devono utilizzare i guanti oppure disinfettare le mani.

Nella dotazione d'aula la scuola metterà a disposizione dei Docenti e degli alunni dispenser-gel e guanti monouso solo per i Docenti.

I Docenti dei singoli consigli di classe avranno cura, in autonomo coordinamento, di razionalizzare l'uso dei materiali didattici con soluzioni che riducano al minimo l'introduzione nell'ambiente scolastico di oggetti provenienti dall'ambiente familiare.

Lavaggio e disinfezione delle mani

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente **Protocollo** si chiarisce quanto segue:

- Sono attività di **pulizia** i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- Per **sanificazione** si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), da utilizzarsi separatamente. Sono attività di sanificazione anche i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;

Questo punto del **Protocollo** fornisce regole da seguire (le stesse, tanto per il personale quanto per gli alunni) rispetto al lavaggio delle mani (più volte al giorno, con acqua e sapone) e all'impiego delle

soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%).

È necessario lavarsi e disinfettarsi le mani:

- ☑ prima di consumare pasti o spuntini o di ingerire cibi e bevande;
- ☑ prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- ☑ prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- ☑ prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- ☑ indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Apposita cartellonistica dislocata nei punti strategici dell'edificio informa sulle regole di igiene personale, sul corretto uso dei DPI e su semplici modalità e gestualità per rendere efficaci le azioni inerenti alla corretta igiene personale a scuola. All'interno delle aule, nei servizi igienici, nei principali percorsi, negli uffici, in aula insegnati, sono collocati dispenser-gel per la disinfezione e igienizzazione delle mani. Gli alunni sono tenuti all'uso corretto di questi presidi senza danneggiarli e senza provocare sprechi delle soluzioni igienizzanti.

Per i lavoratori e gli alunni nel caso di dichiarata allergia da gel disinfettanti, certificata, si prenderà in considerazione altri DPI a seguito delle indicazioni del medico di base o MC.

l) Mascherine, guanti e Dispositivi di Protezione individuale DPI e loro smaltimento

Ogni lavoratore presente all'interno dell'organico dell'Istituto Scolastico sarà dotato di adeguati DPI secondo le indicazioni riportate all'interno dell'informativa allegata nella quale sono indicate tipologia e modalità di utilizzo.

Si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

La mascherina chirurgica monouso deve essere indossata pulita e deve essere smaltita al termine dell'orario di lavoro/scolastico come da modalità sotto riportate.

È vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente.

Nell'ipotesi che qualche DPI non monouso venisse utilizzato da più lavoratori, questi dovranno essere sanificati al termine del loro utilizzo da parte di chi li ha utilizzati.

Al termine dell'utilizzo dei DPI non monouso si dovrà provvedere alla sanificazione degli stessi.

È vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente.

Per i lavoratori e gli studenti nel caso di dichiarata allergia da mascherina, certificata, si prenderà in considerazione altri DPI a seguito delle indicazioni del medico di base o MC.

Saranno forniti i seguenti DPI:

sulla base della valutazione del rischio e al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARSCoV-2, al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3 (cfr. art 1 comma 2 lettera a-bis) decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 coordinato con la legge di conversione 24 settembre 2021, n. 133 recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

Personale insegnante

- mascherine chirurgiche;
- idoneo prodotto igienizzante per il lavaggio delle mani;

Personale educatore, insegnante di sostegno, personale pronto intervento

- mascherine chirurgiche e/o facciale filtrante FFP2 (senza valvola di espirazione) e/o trasparenti in caso di particolari disabilità dell'alunno e sulla base del valore del rischio*;
- guanti monouso e/o idoneo prodotto igienizzante per il lavaggio delle mani;
- visiera di protezione (in particolare in situazioni di distanza interpersonale inferiore a metri 2);
- camice monouso o indumenti in cotone sulla base del valore del rischio.

Personale ausiliario

- mascherine chirurgiche e/o facciale filtrante FFP2 (senza valvola di espirazione) e/o trasparenti in caso di particolari disabilità dell'alunno e sulla base del valore del rischio;
- guanti monouso e/o idoneo prodotto igienizzante per il lavaggio delle mani;
- visiera di protezione (in particolare in situazioni di distanza interpersonale inferiore a metri 2);
- camice monouso o indumenti in cotone sulla base del valore del rischio.

Alunni/studenti

- mascherine chirurgiche per gli alunni dalla Scuola Primaria in su, anche se non hanno compiuto 6 anni (cfr. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4).

Non sono soggetti all'obbligo i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia anche se hanno compiuto 6 anni (cfr. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4), nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Gli alunni dovranno tenere una mascherina chirurgica di scorta in caso di necessità.

Vengono richiesti i seguenti DPI per il personale esterno operante presso l'Istituto scolastico:

OSS e personale mensa

- mascherine chirurgiche e/o facciale filtrante FFP2 (senza valvola di espirazione) e/o trasparenti in caso di particolari disabilità dell'alunno e sulla base del valore del rischio;
- guanti monouso e/o idoneo prodotto igienizzante per il lavaggio delle mani;
- visiera di protezione (in particolare in situazioni di distanza interpersonale inferiore a metri 2);

- camice monouso o indumenti in cotone sulla base del valore del rischio.

m) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Il presente paragrafo del **Protocollo** ha lo scopo di fornire indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

Deve essere sempre compilato il registro delle pulizie e delle sanificazioni.

La pulizia

(con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi;
- servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.;
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione

deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%).

Il Dirigente Scolastico, mediante Direttiva al D.S.G.A., fornirà il dettaglio delle attività di pulizia/disinfezione/sanificazione da compiere da parte del personale ausiliario, con relativa frequenza, nel rispetto dei seguenti principi generali:

- Pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici almeno tre volte nell'arco della mattinata in cui si svolgono attività didattiche;
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana di tutte le aule didattiche e delle superfici (pavimenti, banchi) al termine delle lezioni;
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana delle sale insegnanti al termine delle lezioni;
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana di tutti i laboratori;
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana di tutti gli uffici (Dirigente, Collaboratori del Dirigente, D.S.G.A., A.A., A.T.);
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana di tutti i locali occupati, anche temporaneamente, a vario titolo dal personale ausiliario (portineria, locale infermeria, magazzini di accesso frequente, locale fotocopie ecc.);
- Pulizia e sanificazione quotidiana dei "locale sintomatici";

☑ Sanificazione di tutti gli ambienti con soluzioni virucide **con frequenza di 1-2 volte alla settimana** in base all'evoluzione epidemiologica generale;

Specificamente per gli uffici del personale Amministrativo e Tecnico, oltre alla pulizia ed igienizzazione dei locali e delle superfici al termine del turno di servizio, eseguita dai CS, **ciascun A.A. e A.T. avrà cura di pulire ed igienizzare il proprio piano di lavoro e le attrezzature (tastiera, schermo, mouse, telefono) almeno due volte nell'arco del turno di servizio.**

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza **va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.**

- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Smaltimento di mascherine e guanti monouso

Il Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 – “*Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico. Versione del 18 maggio 2020*” fornisce raccomandazioni per la gestione di mascherine e guanti monouso come rifiuti prodotti da utilizzo domestico e non domestico, compresi Enti pubblici e privati, attività commerciali e produttive, diverse dalle attività sanitarie e sociosanitarie.

Alunni, docenti e tutto il personale scolastico devono gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori dedicati a questo scopo. Non ci si deve disfare di guanti e mascherine in cestini qualsiasi quali, per esempio, cestini nelle aule, nei laboratori, o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più persone.

I contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire devono essere chiaramente riconoscibili e collocati in prossimità delle uscite dagli edifici scolastici, possibilmente all'esterno (comunque al riparo da eventi meteorici) e in ogni modo da avere un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

n) Riunioni ed assemblee

È prorogata al 31 dicembre 2021 la possibilità di svolgere in videoconferenza le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni previsti dall'articolo 40 del testo unico della scuola (D. Lgs. 297/94). È quanto previsto dal decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 23 luglio 2021.

Organi collegiali di riferimento:

- Il Consiglio di intersezione nelle scuole dell'**infanzia**;
- Il Consiglio di Interclasse nelle scuole **primarie**;
- Il Consiglio di Classe negli Istituti di istruzione **secondaria**;
- il Collegio dei docenti (comprensivo dei Consigli di Dipartimento ad esso collegato);
- Il Consiglio di circolo e d'Istituto e la Giunta esecutiva;
- Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

Nel caso in cui le sedute si svolgano in presenza si dovranno:

- Definire il numero massimo di persone nel locale prescelto garantendo il distanziamento fisico interpersonale di 1 metro tra le persone e da 2 metri dal relatore;
- Definire i percorsi di entrata e uscita separati anche mediante apposita segnaletica;
- Predisporre all'ingresso/uscita i dispenser per l'igienizzazione delle mani;
- Garantire una continua areazione tenendo aperte finestre e porte compatibilmente con le condizioni meteorologiche;
- Procedere alla pulizia/sanificazione dei locali e relativa registrazione.

o) Rapporti scuola-famiglia

Per tutto l'anno scolastico 2021/22 sono sospesi ordinariamente i ricevimenti in presenza dei genitori.

Il Dirigente potrà autorizzare in via straordinaria colloqui in presenza.

La modalità ordinaria dei rapporti scuola-famiglia è la videoconferenza.

p) Sorveglianza sanitaria e medico competente

Ai lavoratori dell'Istituto viene fornita adeguata informazione sulla "Sorveglianza sanitaria" e sul tema dei "Lavoratori fragili" mediante apposita comunicazione del Dirigente.

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 con ricovero ospedaliero			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) INAIL territoriale	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1

L'Istituto "Francesca Lazzarini" è dotato di Medico Competente pertanto:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- la riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione – anche per valutare profili specifici di rischiosità – indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia;
- Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il medico di medicina generale MMG, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, mentre è sufficientemente chiaro il percorso per la sua individuazione (vedi la tabella precedente), è ancora aperta la questione di quello che il Datore di Lavoro è tenuto a compiere successivamente. Nel Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, infatti, si afferma (pag. 12) che *“le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito dell'accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020”*.

q) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel **Protocollo**.

Si considerano i tre ambiti tipici dell'emergenza: il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra “Guardare-Ascoltare- Sentire” (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni-raciche, ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Lotta antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo

Avuto riguardo alle difficoltà e/o al rallentamento nell'erogazione delle attività formative e di aggiornamento nell'attuale emergenza epidemiologica, il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti

antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

Gestione dei sintomatici

Per definire nel Protocollo la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si fa riferimento al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa, il cui punto 2.1 “scenari” costituisce parte integrante del presente **Protocollo**. In particolare si richiamano integralmente i seguenti scenari:

allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o

un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.1, pag.10);

operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.3, pag. 11).

Con riferimento agli scenari sopra richiamati sono stati individuati all’interno degli edifici scolastici appositi spazi denominati “Aula Covid”.

Tali locali sono stati individuati per l’accoglienza e l’isolamento temporaneo di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampi, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredati minimamente al minimo per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotati, e ben arieggiati); tali locali sono concepiti ed arredati anche per garantire il benessere psico-fisico delle persone ivi condotte avuto riguardo alla loro condizione psicologica e ai tempi anche prolungati di permanenza in caso di ritardo da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale o di altri soggetti terzi delegati al prelievo del figlio/a.

In linea generale all’avverarsi degli scenari sopra richiamati, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione degli ambienti dovranno essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

r) Casi di fragilità

Alunni fragili

Viene fornita ai genitori informativa circa la segnalazione in segreteria dei casi specifici con eventuale certificazione del pediatra o medico e le precauzioni/provvedimenti da prendere nell'attività scolastica

Lavoratori fragili

I lavoratori fragili sono i “*lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*”. Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di contagio, un esito più grave, ai quali il Datore di Lavoro deve assicurare la “sorveglianza sanitaria eccezionale” (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Il Datore di Lavoro informa tutti i lavoratori e le lavoratrici della necessità di segnalare eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici.

I lavoratori, informati, dovranno farsi parte attiva nel seguente modo:

- segnalare il loro stato al Medico di Medicina Generale (MMG) che, a loro tutela, potrà giustificare un periodo di allontanamento tramite certificato di malattia;
- richiedere al Dirigente Scolastico di essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente / medico del lavoro INAIL.

Si considerano soggetti “fragili” (art.26, comma 2 del DL. 17 marzo 2020 e art.3, comma 1, lett.b) DPCM 8 marzo 2020):

La Scuola recepirà quanto disposto dal Medico Competente.

s) Informazione e formazione

Il presente **Protocollo** viene posto conoscenza di tutti i soggetti (lavoratori, studenti, genitori, personale esterno), mediante pubblicazione all'Albo On Line dell'Istituzione Scolastica; in particolare i lavoratori dell'Istituto ricevono comunicazione particolareggiata con richiamate le obbligazioni giuridiche che promanano dal **Protocollo** stesso.

Il presente paragrafo viene suddiviso nei seguenti quattro punti:

1. informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
2. comunicazione;
3. formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
4. cartellonistica e segnaletica.
- 5.

Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative trattate dal Protocollo.

Destinatari:

- personale docente e ATA (affiancata da attività di formazione)
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

Modalità:

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione sarà essere registrata e verbalizzata.

Comunicazione

Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

Modalità:

- trasmissione orale: incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti degli istituti secondari di II° grado.

Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2– 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posto in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza si prevede quanto segue:

- informazione degli studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori) – all'inizio delle lezioni;
- formazione del personale docente e ATA – entro la seconda settimana di settembre;
- formazione degli studenti degli istituti secondari di II° grado – all'inizio delle lezioni.

t) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

È costituita presso l'Istituto "Francesca Lazzarini" una "**Commissione per l'applicazione del Protocollo**" composta dal Dirigente Scolastico dal R.S.P.P. dal M.C. dal R.L.S. e dalle R.S.U. d'Istituto.

Appendice 1:

Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è stato valutato basso nel DVR d'Istituto. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel **Protocollo di gestione del rischio Covid-19**, le seguenti istruzioni specifiche:

- Qualora non si possa garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è opportuno provvedere ad un frequente lavaggio delle mani.
- È necessario indossare i guanti quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

Il Dirigente scolastico **valuterà sulla base delle normative vigenti** l'adozione dello smart working, in base alle esigenze di servizio, come modalità di erogazione della prestazione lavorativa.

Appendice 2:

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è stato valutato medio-basso nel DVR d'Istituto. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel **Protocollo di gestione del rischio Covid-19**, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Presso la portineria è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune. Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici quali 1. Apertura e chiusura della scuola; 2. Apertura e chiusura dei locali; 3. Pulizia e disinfezione degli ambienti; 4. Servizio alla portineria (telefonate, accoglienza dell'utenza); 5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione, si ritiene necessario osservare quanto segue:
 - All'arrivo a scuola si indossano già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
 - Ciascun lavoratore dovrà riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento in uno spazio a proprio uso esclusivo (es. attaccapanni/armadietto proprio nella saletta riservata ai collaboratori scolastici);
 - Durante le pulizie degli ambienti:
Operare sempre con guanti monouso e mascherine;
Procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli

altri oggetti di uso comune;

Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;

Per il lavoratore addetto alla portineria: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;

- A fine turno, il lavoratore lava le mani, procede al recupero degli effetti personali, e lascia la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si recano presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavano le mani o le disinfettano con gel e gettano i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi, sostituendoli con un paio di nuovi;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedono a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgono i guanti e li gettano in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile.
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

ALLEGATO 1: *Schema degli scenari*

Tratto da: *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) del 01 settembre 2021*

Tabella 1: Misure di intervento ipotizzabili in relazione agli scenari di circolazione

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	NOTE
<p>Accesso a scuola consentito solo in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o • di temperatura corporea inferiore a 37.5°C (misurata a casa); 	X	X	X	Inoltre, NON è consentito l'accesso a persone poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.
<p>Attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza</p>	X	X	X (possibile deroga)	<p>Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.</p> <p>Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado e gli istituti universitari devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.</p>
<p>Distanziamento tra studenti in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro</p>	X	X	X	<p>Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni statiche che in quelle dinamiche, anche nelle zone bianche.</p> <p>Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, per la riapertura delle scuole resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare</p>

				nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico ^{10^a} a CTS. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021.
Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) nella scuola per l'infanzia	X	X	X	In riferimento ai giochi di contatto e alle attività didattiche, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine.
				Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di bambini ed educatori presenti dal Rapporto COVID ISS 11 2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 <i>Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor</i> ". È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti. <i>Rapporto COVID ISS 12 2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19</i>
Distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti	X	X	X	Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche nelle zone bianche.
Uso di mascherine in posizione statica	X	X	X	La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro. L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Come da decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021 i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

				<p>Si raccomanda fortemente l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione.</p> <p>La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.</p>
Uso di mascherine in ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.
Uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	Non necessari o	Non necessari o	Non necessario	<p>In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive.</p> <p>Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività al chiuso oltre al distanziamento interpersonale di due metri si richiede anche adeguata aerazione.</p>
Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
Ricambio d'aria frequente	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, Identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. L'aerazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione ordinaria	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	<p>La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso.</p> <p>Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.</p>
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	X	X	X	Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbica). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle intraprese per A.S. 2020-2021.

Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
Limitazioni di attività extracurricolari, laboratori, gite, palestre		X	X	
Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)	Individuali	individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aereazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere mantenuta e ottimizzata.
Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare	X			Le precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aereazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata. In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-legge 23 luglio 2021 ^
Ingressi contingentati a scuola	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logisticamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori in aula nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021.
Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici	X	X	X	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori
Screening diagnostic i allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico	X	(X) Da valutare in base alle capacità locale	(X) Da valutare in base alle capacità locale	Si propone, laddove fattibile, di allargare gli screening al piano dell'edificio scolastico/intera scuola invece che ai soli contatti stretti. Verificare l'opportunità le capacità delle ASL di sostenere screening estesi, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.

Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre	X	X	X	Così come previsto da parere del CTS del 12 luglio 2021
Promozione dell'a vaccinazione degli operatori scolastici	X	X	X	Strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati
Somministrazione delle merende nelle scuole di infanzia	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021
Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

ALLEGATO 2

Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Lavoratori (personale scolastico)

Il/La sottoscritto/a

_____, nato/a il ___/___/___ a _____ (prov. _____)

In servizio presso codesto Istituto con la seguente posizione lavorativa:

Ricevuto/esaminata (sul sito dell'IC TEOLO) il "PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19" Anno scolastico 2021/2022

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 46/47 DEL D.P.R. 28.12.2000/N. 445, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. N. 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE

- di essere a conoscenza dei propri obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 20 del D.Lgs 81/2008 (*Obblighi dei lavoratori*);
- di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto e di impegnarsi al rispetto in esso contenute ed in particolare:
 - Mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro;
 - Osservare le regole di igiene ed in particolare quella delle mani;
 - Utilizzare i DPI di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica) già dall'ingresso della scuola.
- che per accedere personalmente a scuola è necessario verificare e controllare quotidianamente, prima dell'ingresso a scuola, il possesso dei "requisiti di salute" ossia l'insussistenza delle seguenti condizioni di pericolo che precludono l'accesso in ogni plesso scolastico:
 - presentare febbre oltre 37,5°C o altri sintomi riconducibili al COVID-19 (negli ultimi tre giorni). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale 800462340.
 - avere avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali (negli ultimi 7 giorni per i vaccinati; negli ultimi 10 giorni per i non vaccinati, ma muniti di tampone negativo; negli ultimi 14 giorni in mancanza di documentazione specifica) (*cfr. Ministero della Salute, Circolare n. 36254 del 11/08/2021*).
 - che per accedere personalmente a scuola è necessario possedere ed esibire la certificazione verde COVID - 19 (Green pass) (*Cfr. art. 9-ter c. 1 D.L. 06-08-2021 n.111 e punto 4 nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 13 agosto 2021*), salvo i casi esonerati per legge.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____

Firma del lavoratore

ALLEGATO 3
Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000
Genitori

Il/I sottoscritto/i _____, nato/a il ___/___/___ a _____ (prov. _____)
_____, nato/a il ___/___/___ a _____ (prov. _____)

Esercente/i la responsabilità genitoriale di _____, nato/a il ___/___/___ a _____ (prov. _____)

Frequentante la classe _____ - a.s. 2021/2022

- Scuola Secondaria di primo grado di Bresseo
- Scuola Primaria di San Biagio
- Scuola Primaria di Teolo
- Scuola Primaria di Tramonte
- Scuola Primaria di Treponti
- Scuola dell'Infanzia di Treponti

Ricevuto/esaminata (sul sito dell'IC TEOLO) il "PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19" Anno scolastico 2021/2022

DICHIARA/DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 46/47 DEL D.P.R. 28.12.2000/N. 445, CONSAPEROSE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. N. 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE

- di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto e di impegnarsi al rispetto e a far rispettare dal proprio figlio/a le regole in esso contenute ed in particolare:
 - Mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro;
 - Osservare le regole di igiene ed in particolare quella delle mani;
 - Utilizzare i DPI di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica) già dall'ingresso della scuola.Non sono soggetti all'obbligo i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia anche se hanno compiuto 6 anni (cfr. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4), nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.
Gli alunni dalla Scuola Primaria in su, anche se non hanno compiuto 6 anni (cfr. Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021, punto 3a, pag. 4) dovranno indossare la mascherina di tipo chirurgico così come indicato nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione "Piano Scuola 2021-2022" del 27-07-2021.
Le mascherine chirurgiche saranno fornite agli studenti dalla scuola durante tutto l'anno scolastico.
Nel caso in cui l'alunno si presentasse a scuola con mascherina di comunità (in stoffa), sarà cura del personale scolastico provvedere alla sostituzione della stessa con una di tipo chirurgico.
- che per accedere personalmente e per far accedere a scuola il proprio/a figlio/a è necessario verificare e controllare quotidianamente, prima dell'ingresso a scuola, il possesso dei "requisiti di salute" ossia l'insussistenza delle seguenti condizioni di pericolo che precludono l'accesso in ogni plesso scolastico:
 - presentare febbre oltre 37,5°C o altri sintomi riconducibili al COVID-19 (negli ultimi tre giorni). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale 800462340.
 - avere avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali (negli ultimi 7 giorni per i vaccinati; negli ultimi 10 giorni per i non vaccinati, ma muniti di tampone negativo; negli ultimi 14 giorni in mancanza di documentazione specifica) (cfr. Ministero della Salute, Circolare n. 36254 del 11/08/2021).
- che è consentito l'accesso alla scuola ad un solo esercente la responsabilità genitoriale/delegato.**
- che per accedere alle strutture scolastiche è necessario possedere ed esibire la certificazione verde COVID -19 (Green pass) (cfr. art. 1 commi 2 e 3 Decreto Legislativo 10 settembre 2021 n. 122)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

Data _____

Firma dell'esercente la responsabilità genitoriale

ALLEGATO 4

Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

personale esterno

Il/La sottoscritto/a

_____, nato/a il ____/____/____ a _____ (prov. _____)

Documento d'identità

telefono

In qualità di visitatore / operatore esterno

Ricevuto/esaminata (sul sito dell'IC TEOLO) il "PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19" Anno scolastico 2021/2022

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT.NN.46/47 DEL D.P.R.28.12.2000/N.445, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART.N.76 DEL MEDESIMO D.P.R.445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE

- che per accedere personalmente a scuola è necessario verificare e controllare, prima dell'ingresso a scuola, il possesso dei "requisiti di salute" ossia l'insussistenza delle seguenti condizioni di pericolo che precludono l'accesso in ogni plesso scolastico:
 - presentare febbre oltre 37,5°C o altri sintomi riconducibili al COVID-19 (negli ultimi tre giorni). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale 800462340.
 - avere avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali (negli ultimi 7 giorni per i vaccinati; negli ultimi 10 giorni per i non vaccinati, ma muniti di tampone negativo; negli ultimi 14 giorni in mancanza di documentazione specifica) (cfr. Ministero della Salute, Circolare n. 36254 del 11/08/2021).
- che per accedere alle strutture scolastiche è necessario possedere ed esibire la certificazione verde COVID -19 (Green pass) (cfr. art. 1 commi 2 e 3 Decreto Legislativo 10 settembre 2021 n. 122)
- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IN PRESENZA DELLE SUDDETTE CONDIZIONI È FATTO DIVIETO DI RECARSI PRESSO LA SCUOLA ED È OBBLIGATORIO RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

Data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO 5

Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner

Premessa

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono a scuola attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

Modalità operative

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su:

- alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola;
- verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato;
- se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica;
- se del caso, si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

Identificazione della persona

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avvengono solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola.

In questo caso il collaboratore scolastico fornisce un'informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

Informativa

L'informativa comprende i seguenti elementi di trattamento dei dati personali:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19
- base giuridica - implementazione del protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020, pubblicato nel sito dell'Istituto
- durata della conservazione dei dati - termine dello stato d'emergenza (attualmente il 31/12/2021).

Registro

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea vengono trascritte su un apposito registro, conservato presso la sede scolastica (sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico/DSGA/Fiduciario di plesso), a cura del collaboratore scolastico preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).